



COMUNE DI CALANNA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10 Data 28/07/2021	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in riferimento alla <i>Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)</i>
--	---

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di Luglio alle ore 14:45 presso il proprio studio in Cinquefrondi, l'organo di revisione economico finanziaria avendo ricevuto in via elettronica, in data 26/07/2021, la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 (artt. 193 e 175, comma 8 , del d.Lgs. n. 267/2000)", si accinge ad esaminarla e relazionare.

Premesso che :

In data 01-04-2021, con atto n. 5 il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023.

Che ad oggi il consiglio comunale non ha approvato il rendiconto 2020, giusto proroga dei termini dei bilanci per Enti Locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità, in particolare, l'articolo 52, comma 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, stabilisce esclusivamente che: "per gli Enti Locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è differito al 31 luglio 2021".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;



- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: Assestamento generale e Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021/2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)" con la quale ha dato atto del **permanere degli equilibri generali di bilancio**, alle periodicità stabilite dal regolamento di contabilità.

Posto che l'[articolo 153, comma 6 del Tuel](#), impone al responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Alla data del 27 luglio 2021 non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio.

Preso atto che:

- § ai sensi dell'[art 147 quinquies del Tuel](#), il controllo sugli equilibri finanziari del Comune "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la **vigilanza dell'Organo di Revisione**, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale (ove previsto), del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";
- § l'[art 193 del Tuel](#) stabilisce l'obbligo di verifica da parte degli enti locali del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 Luglio di ogni anno;
- § il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;



Vista la nota prot. n. 2590 del 07/07/2021 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con nota prot. nn. 2832 del 22/07/2021 e 2859 del 23/07/2021 il responsabile del servizio tecnico ha riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Mentre in riferimento ai debiti fuori bilancio è pervenuta comunicazione prot. n.2859 del 23/07/2021 (allegato E) indicante situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000.

Considerato che :

- l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- è pervenuta comunicazione prot. n.2859 del 23/07/2021



Vista la necessità di provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 1.328,73 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	0	1.328,73
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione	0	0
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	0	0
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	0	
a) TOTALE		0	1.328,73

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario prot. n. 2854 del 22/07/2021.

Il Revisore Unico assunte le opportune informazioni ed effettuate le necessarie verifiche ed alla luce di quanto sopra premesso, limitatamente alle proprie competenze,

Rilevato che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che la gestione di cassa si trova in equilibrio.

Esprime parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio esposti per € 1.328,73 a carico del bilancio 2021.

Raccomanda la trasmissione della deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti competente.

Inoltre, l'Organo di Revisione ha condotto una ricognizione delle variazioni di bilancio (rieppilogate per titoli) proposte al Consiglio Comunale.

La ricognizione non ha evidenziato criticità sostanziali, in termini di attendibilità, congruità e coerenza, riguardo alle variazioni proposte, anche se rimangono delle perplessità sul piano della congruità in relazione agli impegni e alla loro esigibilità, e sul piano della coerenza in relazione al DUP ed agli obiettivi di finanza pubblica.



L'Organo di Revisione ha poi verificato il mantenimento "ex-post" di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

1. L'equilibrio della gestione di competenza

La verifica del rispetto dei precetti contenuti nell' [articolo 162, comma 6 del Tuel](#), secondo il quale: "il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Dall'analisi dei dati esplicitati nel Prospetto, l'Organo di Revisione ha riscontrato il permanere dell'equilibrio finale nella Gestione di Competenza

2. L'Equilibrio della Gestione dei Residui

La Gestione dei Residui, appare adeguata ai fini proposti.

3. L'Equilibrio della Gestione di Cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

Vista anche la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario.

E' stata accertata la permanenza, in conformità all'[articolo 166, comma 2-quater del Tuel](#), nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma «Fondo di riserva», di un **fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali** (primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

L'Organo di Revisione ha accertato la permanenza degli equilibri di bilancio.

Rilevato, quindi, che dalla ricognizione effettuata e dalla proposta dell'atto deliberativo:

1. rileva la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;
2. permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio per gli esercizi 2021-2022-2023, che rispettano gli equilibri di bilancio;
3. non si profilano variazioni nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2019;



anno di riferimento giusto la non definizione del rendiconto per l'esercizio 2020

4. la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
5. sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557(o 562) della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
6. è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
7. il rispetto delle altre limitazioni di spesa di cui all'art.6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010, dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, dall'art.1, commi 141, 146 e 147 della legge 228/2012, dall'art. 15 del D.L. 66/2014;
8. il rispetto del divieto di spostare dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio e quello di spostare somme tra residui e competenza;
9. il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
10. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili.

CONSIDERATO che:

- le previsioni di entrata sulla base dell'accertabilità ed esigibilità delle stesse sono ritenute attendibili;
- le previsioni di spesa, sulla base delle obbligazioni assunte e da assumere, sono ritenute congrue.

ESPRIME

parere formalmente favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e, dunque, invita l'Ente ad allegare la deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio al rendiconto del corrente esercizio.

Al Parere espresso favorevolmente, si deve dare però necessariamente delle riserve, dal momento che, ad oggi, non è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2020, giusto proroga dei termini dei bilanci per Enti Locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità (articolo 52, comma 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73).

Contestualmente invita l'ente a far attenzione all'osservanza della congruità in relazione agli impegni e alla loro esigibilità, ed alla coerenza in relazione al DUP ed agli obiettivi di finanza pubblica. Infine, rinnova il sollecito, anche in questa sede, dell'adozione di idonei provvedimenti volti al recupero dei residui attivi, soprattutto alla luce dell'andamento registrato nel corso del corrente esercizio.



La seduta si è conclusa alle ore 16.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione
Revisore Unico

(Dott. Leandro Corigliano)